

AVVISO AL PUBBLICO



RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società RFI S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1

comunica di aver presentato in data 29.04.2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto definitivo della Linea AV/AC Milano – Verona: Nodo di Brescia - Potenziamento Infrastrutturale dello Scalo di Brescia

CUP: J84C19000370009

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 10, denominata "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza"

- ~~tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto ____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~
- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- ~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto ____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa
(oppure)~~
- ~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto ____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa
(oppure)~~
- ~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la Conferenza di Servizi (CdS) - ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 - convocata da RFI in conformità a quanto stabilito nell' art. 53-bis del D.L 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i. e l'Autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzativo è RFI S.p.A. in qualità di Stazione appaltante.

Le opere ricadenti nell'ambito del territorio della Regione Lombardia interessano il territorio del Comune di Brescia nella Provincia di Brescia e consistono nella realizzazione di un'asta di manovra di lunghezza pari a 750m lato Milano, rispetto allo scalo esistente e nell'allungamento di due aste esistenti sul sedime in affiancamento della linea AV nella Parte terminale lato Milano.

L'opera in progetto nasce dalla necessità di dare risposta ai previsti incrementi di traffico merci, generati dalla capacità liberata sulla Linea storica Milano – Venezia dall'attivazione della Linea AV/AC Milano – Brescia, nonché da altre iniziative in corso sul nodo ferroviario di Brescia. In particolare, l'infrastruttura, oggetto della presente procedura, è composta dalle opere ed interventi così articolati:

- Asta 350 metri - L'intervento consiste nell'allungamento di due aste esistenti, presenti sul sedime in affiancamento alla linea AV nella parte terminale lato Milano;
- Asta 750 metri - L'intervento consiste nella realizzazione di un'asta di manovra, localizzata in aree non di proprietà di RFI, atta a permettere l'instradamento dei treni verso Verona;
- Scalo e binario XIII - L'intervento consiste nella configurazione finale a 17 binari del fascio merci. Il binario XIII rappresenta l'asse preso a riferimento per lo studio dello scalo, all'interno del quale tutti i binari di progetto risultano essere complanari, ed è il binario che, di fatto, attraversa l'intera area dello scalo partendo dalla p.s. del deviatoio S60U/400/0.094DX ubicato sul binario dispari della linea AV/AC e terminando dopo uno sviluppo pari a circa 1.266m, in corrispondenza del respingente terminale posto all'estremità dello scalo lato Brescia;
- Rettifica della Linea AV/AC - L'intervento, limitato ad un breve tratto posto in prossimità dell'attraversamento della Tangenziale Ovest di Brescia, consiste nella modifica di una curva circolare con i relativi raccordi transizione, in modo da far sì che il binario realizzi un rettilineo per consentire il posizionamento del nuovo deviatoio di collegamento ad alcuni binari dello scalo;
- Realizzazione di due fabbricati tecnologici funzionali ad ospitare le apparecchiature tecnologiche destinate al comando, al controllo e alla sicurezza della circolazione ferroviaria;
- Inserimento di un percorso ciclabile in sede protetta in adiacenza a Via Girelli, per uno sviluppo lineare di circa 577 m.

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

Il progetto ricade parzialmente all'interno del PLIS (Parchi Locali di Interesse Sovracomunale ai sensi della LR n. 86/83) denominato Parco delle Colline di Brescia riconosciuto con DGR n. 6/13877 del 31 maggio 1996 e successive ripermetrazioni.

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs.152/2006 entro il termine di trenta giorni (30 gg.) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito Web, del progetto e della relativa documentazione e presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante
Ing. Ivan Baroncioni
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.